



**L'abbandono**  
Palancole abbandonate e arrugginite ai bordi del cantiere delle paratie. I lavori, avviati nel gennaio del 2008 quando sindaco era Stefano Bruni, avrebbero dovuto concludersi, secondo le previsioni iniziali, in tre anni. Da allora ne sono però trascorsi quasi nove

## Paratie, altri 50mila euro per gli avvocati

La giunta comunale ha deciso di prelevare dal fondo di riserva 25mila euro per la costituzione di parte civile e altrettanti per il ricorso contro la Provincia

(m.d.) Palazzo Cernezzini affila le armi in vista delle battaglie legali che attendono il Comune sul fronte delle paratie. E stanziava i soldi necessari per pagare le consulenze dei legali.

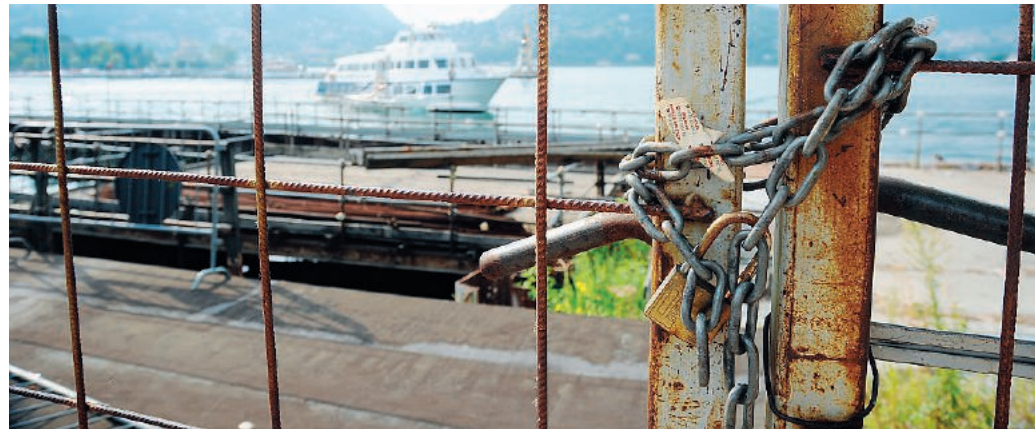
Mercoledì scorso la giunta ha messo sul piatto, prelevandoli dal fondo di riserva, altri 50mila euro destinati agli avvocati che cureranno gli interessi dell'amministrazione cittadina per due distinte vicende entrambe connesse al cantiere del lungolago.

Venticinquemila euro sono relativi alla decisione del Comune di costituirsi parte civile nel processo per le presunte irregolarità nella gestione del cantiere delle paratie, procedimento che vede sul banco degli imputati, tra gli altri, i dirigenti di Palazzo Cernezzini Antonio Ferro e Pietro Gilardoni. La giunta non ha però ancora scelto a quale legale si affiderà per tutelare gli interessi dell'amministrazione cittadina. Il nome verrà reso noto nei prossimi giorni.

L'obiettivo, come spiegato nei giorni scorsi da una nota del Comune, è quello di incaricare un professionista per la richiesta di risarcimento dei danni patrimoniali e non, compreso il danno all'immagine agli eventuali responsabili. Il processo a carico di alcuni

### Legale da scegliere

Venticinquemila euro sono relativi alla decisione del Comune di costituirsi parte civile nel processo per le presunte irregolarità nella gestione del cantiere delle paratie, procedimento che vede sul banco degli imputati, tra gli altri, i dirigenti di Palazzo Cernezzini Antonio Ferro e Pietro Gilardoni. La giunta non ha però ancora scelto a quale legale si affiderà per tutelare gli interessi dell'amministrazione cittadina.



ni degli indagati, tra i quali i dirigenti Antonio Ferro e Pietro Gilardoni, si aprirà tra meno di un mese, il prossimo 24 novembre, in Tribunale a Como.

Gli altri 25mila euro sono invece destinati all'avvocato milanese Guido Greco, già consulente del Comune per le contestazioni mosse dall'Anac alle procedure seguite per le paratie.

Il legale questa volta dovrà controbattere alle pesanti contestazioni mosse a fine agosto dall'amministrazione provinciale, che ha chiesto in sostanza al Comune di demolire una serie di opere, già realizzate, giudicate dai tecnici di Villa Saporiti prive della necessa-

### Il cantiere sbarrato

Un'immagine emblematica del cantiere per la riqualificazione del lungolago, i cui lavori sono fermi dal mese di dicembre del 2012 (foto Nassa)

ria autorizzazione paesaggistica. La Provincia ha perciò inviato un procedimento sanzionatorio che impone al Comune di ripristinare la situazione precedente. Ed è proprio per fare ricorso contro questa decisione di Villa Saporiti che Palazzo Cernezzini affida l'incarico all'avvocato Greco.

Sempre in tema di paratie, resta poi il terzo fronte, quello contro la diffida della Regione che ha tolto al Comune la gestione del cantiere delle paratie. Come già riportato ieri, la giunta mercoledì ha deciso di procedere con le contestazioni dei presupposti e, quindi, degli effetti giuridici della diffida regionale.

### Oggi pomeriggio

## Le aree vaste al convegno del Willy Brandt

Saranno le aree vaste, ovvero le nuove entità amministrative destinate a prendere il posto delle Province, il tema al centro dell'incontro in programma oggi, alle 18.15, nella sede del Circolo Willy Brandt in via Bari 8 a Como.

Si tratta del primo di tre convegni, aperti al pubblico e gratuiti, organizzati da altrettanti circoli culturali cittadini, distinti e indipendenti: il Circolo Willy Brandt, il Centro studi Einaudi e CostruimMo. Il ciclo di incontri, intitolato "Iniziamo a ragionare", intende offrire «proposte di soluzioni per il bene della città».

Il tema del primo appuntamento, oggi al Circolo Willy Brandt, è "Aree vaste nel sistema delle aree metropolitane". Ne discuteranno Alessandro Fermi, Luca Gaffuri e Giovanni Pontiggia. Moderatore sarà il presidente Giuseppe Doria.

L'incontro successivo, dal titolo "Piano del traffico: quale futuro", si svolgerà il 24 novembre alla Sheraton Lake Hotel di via per Cernobbio. Al dibattito, organizzato dal Centro studi Einaudi e moderato dal presidente Ilvo Tolu, parteciperanno Nini Binda, Edoardo Croce e Pietro Lorini.

"Ville e paratie, una delle contraddizioni del nostro lago" è invece il titolo del terzo e ultimo evento, in programma il 2 dicembre alla Società del Casino di via Bellini a Como. Organizzato da CostruimMo, vedrà la partecipazione di Viviana Beccalossi e Anna Gastel e sarà moderato da Luca Levrini.

### La benemerenda

## Brenna, Della Vigna e Unione Ciechi Sono i tre nuovi Abbondini d'oro scelti dalla commissione

L'imprenditore Giannino Brenna (alla memoria), il docente universitario Pierluigi Della Vigna e la sezione comasca dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti: sono i nuovi Abbondini d'oro del capoluogo.

La prestigiosa onorificenza cittadina è stata assegnata ieri pomeriggio dalla commissione comunale per le civiche benemerende. In tutte le candidature giunte a Palazzo Cernezzini erano 19.

La commissione ha scelto Giannino Brenna, storico imprenditore tessile lariano, fondatore, assieme a tre soci, della Stamperia di Lipomo. L'Abbondino gli è stato assegnato alla memoria: nato a



Giannino Brenna



Pierluigi Della Vigna



Ieri la commissione comunale per le benemerende si è riunita a Palazzo Cernezzini

Lipomo nel 1932, è deceduto nel febbraio scorso. Oltre che per la sua lunga attività imprenditoriale, Brenna è stato premiato anche per il suo impegno nel campo della forma-

zione, in particolare del Setificio.

«Esempio di imprenditore saggio e onesto, di grande sensibilità umana e sociale», è stato definito.

Il secondo Abbondino d'oro va a Pierluigi Della Vigna, docente e anima del Polo comasco del Politecnico di Milano, del quale è stato anche il primo prorettore oltre che uno dei fondatori. La commissione ha premiato il suo impegno per la promozione dell'università in riva al Lario.

Il terzo riconoscimento è stato assegnato alla sezione cittadina dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, fondata nel 1946. L'associazione si è distinta per il costante impegno nell'opera di sensibilizzazione per l'abbattimento delle barriere che impediscono ai non vedenti di essere cittadini a tutti gli effetti.